

Con la Galleria Regionale di Palazzo Abatellis è stata costruita una solida relazione culturale basata sulla valorizzazione dei capolavori esistenti nel museo – oggetto di lezioni anche in loco da parte dei docenti d'area umanistica – e dell'allestimento di Carlo Scarpa (1956-57) che costituisce ancora oggi un momento emblematico e fondamentale di sistemazione museale apprezzato e ammirato nel mondo. Nel corso del II e III quadrimestre le lezioni di area storica, storico artistica e iconologica si sono concentrate sulla lettura iconologica e iconografica dei luoghi prescelti per le esercitazioni, attraverso i quali si è voluto dare un panorama il più ampio possibile a livello cronologico del patrimonio artistico della città di Palermo.

In coordinamento con i programmi didattici delle materie cinematografiche, i docenti delle materie umanistiche hanno strutturato le loro lezioni suggerendo agli allievi non solo dati specifici sulle opere d'arte trattate e il contesto storico ad esse afferente ma anche momenti di lettura iconologica e simbolica al fine di immettere elementi di suggestione narrativa e letteraria atti alla scrittura di sceneggiature con brevi e pregnanti momenti di finzione.

I siti trattati nelle lezioni del II e III quadrimestre e non scelti per le esercitazioni filmate, come il Museo d'Arte Moderna a Sant'Anna alla Misericordia, saranno oggetto nel corso del II anno di corso, di ulteriori approfondimenti in vista della produzione di specifici documentari ad essi dedicati.

L'auspicio è che in futuro si possa fare affidamento su un budget finanziario più consistente, in modo da elevare gli attuali standard dell'offerta formativa e renderli sempre più adeguati alle esigenze di un settore in continua crescita come quello del cinema documentario e della docu-fiction e che richiede l'impiego di professionisti sempre più qualificati.

Il 2010 è stato un anno molto importante anche per la **Cineteca Nazionale**. Il Conservatore, Enrico Magrelli ha dato ulteriore impulso al processo di rilancio delle attività dell'altro importante Settore del Centro Sperimentale di Cinematografia, già proficuamente avviato da qualche anno e si può affermare che i risultati raggiunti sono davvero significativi. Infatti, la Cineteca Nazionale è sempre più il punto di riferimento delle altre cineteche italiane, svolgendo il delicato ruolo di coordinamento assegnatole dalla legge. Inoltre, non c'è in Italia rassegna o festival cinematografico che non chieda la collaborazione della Cineteca Nazionale per l'organizzazione e la definizione della programmazione filmica; è questa, più di ogni altra, la testimonianza evidente del prestigio e dell'importanza che la Cineteca Nazionale ha ormai acquisito nel panorama cinematografico italiano ed internazionale.

Anche nel 2010, come già nell'anno precedente, la Cineteca Nazionale ha curato, in collaborazione con la Biennale di Venezia, la retrospettiva cinematografica della 67a Mostra Internazionale di Arte Cinematografica. La retrospettiva "la situazione comica" ha riproposto per una lettura critica una trentina di film del cinema comico italiano, da Totò ai cinepanettoni, puntando l'attenzione in particolare sui suoi protagonisti.

E' stato inoltre rinnovato, anzi rafforzato, il rapporto di collaborazione con il Festival Internazionale del Film di Roma, rispetto al quale il Centro Sperimentale di Cinematografia ha ormai consolidato il ruolo di partner culturale ed anche con i Festival di Torino, Pesaro, Lecce, Taormina, Assisi il rapporto di collaborazione è sempre intenso.

Nel corso dell' anno 2010 la Cineteca Nazionale ha collaborato ancora, assumendo un ruolo di primo piano, alla realizzazione di molteplici iniziative, in Italia e all'estero. Si citano, tra le partecipazioni più rilevanti:

- il Bif&st a Bari (2 – 30 gennaio), festival diretto da Felice Laudadio e promosso dalla Regione Puglia, con cui abbiamo collaborato per la sezione Tributi e Rassegne: il cinema socio/politico italiano (Volonté, Rosi, Petri);
- la rassegna *Fellini, dall'Italia alla luna* (marzo – giugno), coprodotta con La Cineteca di Bologna, per la quale sono state messe a disposizione 30 copie, inclusi restauri e produzioni inedite;
- il *Festival del Cinema Europeo di Lecce* (13 – 18 aprile), nel cui ambito la CN ha co-realizzato la consueta retrospettiva I protagonisti del cinema italiano, dedicata a Carlo Verdone e ha presentato in anteprima il restauro di *Idillio infranto*, ultimo film muto realizzato in Italia, che ha riscosso grande successo di pubblico;
- la *Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro* (20 – 28 giugno), per la realizzazione del 24° Evento Speciale, dedicato a Carlo Lizzani; la CN ha messo a disposizione quasi tutte le copie della filmografia di Lizzani, lungometraggi e documentari, incluse le stampe nuove di *Il gobbo* e *Il processo di Verona*, e il restauro di *Cronache di poveri amanti*.
- Il *Festival del Cinema Ritrovato di Bologna XXIV* edizione (dal 26 giugno al 3 luglio) - durante la quale sono stati proiettati *Il Gattopardo* di Visconti nella versione restaurata dalla Film Foundation di Martin Scorsese presentata al festival di Cannes e *Roma* di Fellini, il cui restauro è frutto della collaborazione tra CN, Cineteca di Bologna e Museo Nazionale del Cinema di Torino; è seguita la consueta manifestazione *Sotto le stelle del cinema*, la grande rassegna di cinema all'aperto in Piazza Maggiore, dal 21 giugno al 30 luglio. Per quanto riguarda la manifestazione *Cinema ritrovato* il contributo della Cineteca Nazionale ha riguardato le sezioni *Progetto Napoli/Italia e il cinema dell'emigrazione* e *Cento anni fa: film europei del 1910*, ed è stato particolarmente significativo per la sezione, curata da Goffredo Fofi, *Anni difficili in Italia e in Europa*; il Festival è stato preceduto dal convegno internazionale *Women & the Silent Screen VI Conference* (24-26 giugno), organizzato dall'Università di Bologna in concomitanza con *Cinema ritrovato*. In questa sede la Cineteca Nazionale ha presentato, oltre a un frammento di *L'Italia s'è desta* (Elvira Notari, 1927), il restauro di *Nobiltà di razza e nobiltà di cuore* (regia non reperita, 1915), realizzato con il contributo della Regione Lazio;
- Il *Festival Le vie del cinema di Narni* (4 – 13 luglio); oltre alle copie per tutte le proiezioni del festival, dedicato ai grandi attori comici del cinema italiano, la Cineteca ha ristampato per l'occasione *La Tosca* di Magni e ha proposto, come evento di chiusura, la presentazione in anteprima del recente restauro de *La Tosca* di Koch (coregia di Renoir e Visconti) che si è svolta alla presenza del Conservatore, registrando il tutto esaurito;
- Il *Festival Le Giornate del Cinema Muto, XXIX* edizione, (2 - 9 ottobre), nell'ambito del quale è stato presentato il restauro in *digital intermediate* di un frammento del film *Maritza* di Friedrich Wilhelm Murnau, del 1922.
- la rassegna cinematografica "*Italia anno zero. Cinema e Risorgimento*", alla vigilia del 150° anniversario dell'Unità di Italia, che si è svolta a Palazzo delle Esposizioni

(21 ottobre al 21 novembre), riproponendo al pubblico 16 film tra i più significativi ispirati alle vicende storiche che portarono il nostro Paese alla conquista dell'indipendenza e dell'unità nazionale;

- la retrospettiva in omaggio al maestro Bernardo Bertolucci (novembre – dicembre); l'evento, realizzato per la XIII edizione de *Lo sguardo dei Maestri*, è stato promosso dalla Cineteca del Friuli, dal Centro Espressioni Cinematografiche e da Cinemazero in collaborazione con la Cineteca Nazionale. La retrospettiva, presentata ad Udine, Trieste e Pordenone, ha ripercorso tutta la lunga carriera di Bertolucci, proponendo anche alcune opere appena restaurate o ristampate dalla Cineteca Nazionale.

Per quanto riguarda le manifestazioni all'estero cui la Cineteca Nazionale ha offerto il proprio sostegno si citano, tra le tante iniziative tutte di elevato spessore culturale, le seguenti:

- la collaborazione con *l'Österreichisches Filmuseum di Vienna* per la realizzazione di una nutrita retrospettiva dedicata alla *Commedia all'Italiana*;
- il significativo contributo offerto al Korean Film Archive di Seul per la programmazione di una serie dedicata ai grandi classici italiani;
- la partecipazione alla rassegna *Banned Broken Skys*, triplo omaggio ai più importanti cineasti indipendenti italiani (Carmelo Bene, Franco Brocani e Mario Schifano), realizzata da *Anthology Film Archives* di New York;
- la collaborazione alla grande retrospettiva organizzata dalla *Cinémathèque Française* di Parigi dedicata a Alberto Moravia in occasione del ventennale della morte;
- la collaborazione al Festival Internacional de Cine Clásico "Retrobac" per la rassegna dedicata a Sergio Leone;
- Il ciclo sul neorealismo, realizzato in collaborazione con Cinecittà Luce e Cineteca Nazionale, ospitato dalla University of California, Berkeley Art Museum and Pacific Film Archive (2 ottobre – 28 novembre);
- La partecipazione al Festival annuale organizzato dall'Institut Lumière, in collaborazione con altri archivi filmici membri della FIAF (4 – 10 ottobre) per la retrospettiva dedicata all'opera completa di Luchino Visconti, nel cui ambito è stato presentato in anteprima il restauro curato da Cineteca di Bologna e Cineteca Nazionale, con il contributo dell'Institut Lumière, di *La caduta degli dei*;
- La rassegna a Lubiana (11 al 16 ottobre) *Dalla letteratura al cinema*, realizzata dalla Slovenska Kinoteka in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana e La Cineteca Nazionale, che ha proposto al pubblico sloveno 15 film tratti e/o ispirati a grandi classici della letteratura italiana, selezionati da un'ampia rosa di titoli proposta dalla CN;
- l'omaggio alla sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico, ricordata da una rassegna al Lincoln Center di New York (26 novembre-1 dicembre), nell'ambito della 7a Edizione del progetto "41° Parallelo", organizzato dall'Associazione Napolycinema, con la collaborazione della Cineteca Nazionale e il sostegno della Direzione Generale per il Cinema del MIBAC.

L'attività di programmazione del Cinema Trevi ha ottenuto anche nel 2010 riconoscimenti di pubblico e critica, confermando il *trend* in crescita dell'anno precedente. Si

FA

citano, tra i cicli più apprezzati: *Con le ore contate: il cinema di Elio Petri, L'assoluto naturale: il cinema di Mauro Bolognini; Un idolo in controluce: Enzo Battaglia; Paesaggi con figure: il cinema di Michelangelo Antonioni; Omaggio a Eric Rohmer; L'Italia allo specchio: il cinema di Ettore Scola; Così lontano, così vicino. 110 anni di cinema in Sardegna; Cinicamente vostro...Dino Risi; Omaggio a Furio Scarpelli; Le notti pazze della dolce vita; Misteri d'Italia; Pupi Avati: un poeta fuori dal coro.*

Non sono mancate, anche quest'anno, preziose collaborazioni con altre istituzioni, tra le quali ricordiamo *Filmmaker Film, Festival Doc14 a Roma; Jean-Luc Godard: compositore di cinema*, con la Cineteca di Bologna e il Museo Nazionale del Cinema di Torino; *Primavera del cinema francese 2010: Hippolyte Girardot*, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia; *Le vite immaginarie di Michal Waszynski*, in collaborazione con l'Istituto Polacco di Roma; *Brividi italiani*, in collaborazione con il Fantafestival, interamente dedicata al cinema horror italiano con particolare attenzione ai titoli meno conosciuti; *Immagini di una cultura in viaggio. Incontri con il cinema croato*, in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Croazia e l'Associazione Italo Croata a Roma; *Sguardi sul Tibet*, in collaborazione con l'Università La Sapienza; *Festival del Tertio Millennio; Le città visibili: Londra*, realizzata con l'Associazione Culturale La farfalla sul mirino, in collaborazione con BFI e British Council.

Le proiezioni sono state in totale 597.

Circa 60 incontri/tavole rotonde con registi, autori, attori, personalità del cinema, hanno arricchito la programmazione, moderati dai programmatori e/o dal Conservatore; tutti gli appuntamenti sono stati ripresi e documentati, elaborati e montati per la conservazione nell'archivio "storico" e per l'utilizzo sulla web TV istituzionale.

Nel complesso, nel 2010 sono state predisposte, controllate e movimentate circa 700 copie per la circolazione culturale in Italia e all'estero e 481 per il Cinema Trevi, oltre a quelle destinate ad altri reparti della Cineteca, alla sala cinema per proiezioni della Scuola, al telecinema per riversamento in supporto video e a quelle richieste dagli aventi diritti per lavorazioni.

Per quanto attiene alla comunicazione delle attività di diffusione e programmazione è stato ideato un nuovo modello di newsletter, in fase di realizzazione, che verrà destinato al vastissimo bacino di utenza della CN; sono state, inoltre, puntualmente aggiornate le pagine della CN sul sito web istituzionale.

Una parte non indifferente delle energie e delle risorse finanziarie e umane assegnate al Settore CN è stata impegnata nel progetto di ricognizione straordinaria del patrimonio su supporto infiammabile, già varato nella seconda metà del 2009 e al quale nel 2010 è stato dato ulteriore impulso.

Oltre 15.000 film (corrispondenti a oltre 25.000 scatole) sono stati estratti dai cellari della Cineteca, esaminati, ricollocati in nuovi contenitori speciali in plastica inerte appositamente acquistati, ricatalogati in vista di eventuali successivi interventi di preservazione e/o restauro; circa 400 rulli di film di cui si è accertata la decomposizione a stadio ormai finale sono stati avviati al macero – secondo procedure protocollari a norma di sicurezza – mentre circa 50 rulli di film in stato allarmante di decomposizione ma ancora recuperabili sono stati avviati a intervento urgente di preservazione (trattamento

FA

chimico/fisico e duplicazione ottica) per salvataggio totale o parziale – in attesa della opportunità per il restauro delle opere - dei contenuti, progetto che ha avuto un costo di circa 60 mila € e ha permesso di mettere in salvo per il pubblico opere in alcuni casi conservate alla Cineteca in copia unica. La selezione, come accennato, è stata condotta in base allo stato di pericolo dell'opera e inoltre privilegiando – salvo rarissime e motivate eccezioni – film italiani e materiali di proprietà della Cineteca, nel rispetto della missione istituzionale.

Fra i titoli in parte o in tutto salvati: Musica in piazza, di Mario Mattoli, 1936; La cintura di castità, di Camillo Mastrocinque, 1950 (copia acquisita a suo tempo per il Deposito Legale istituito nel 1949); Amore stanco, di Eugenio Fontana, 1920; e, esempio di una motivata eccezione alla regola, un rullo della Passion de notre Seigneur Jesus Christ, produzione Pathé del 1913, con splendide colorazioni a pochoir, che è certo da ritenere patrimonio collettivo europeo e in quanto tale certamente da salvare, nella prospettiva di futuri più ampi progetti di restauro.

In questo lavoro è stato anche utilizzato fruttuosamente lo scanner digitale prototipo, D-Archiver, acquisito presso i Reparti Tecnici della Cineteca nel 2009 nell'ambito di un progetto di ricerca/sviluppo in collaborazione con la ditta CIR e che è il fulcro del Progetto Digitale che la Cineteca sta portando avanti – anche quale risposta positiva alle sfide della crisi in corso – e che appunto, fra i risultati già conseguiti, ha visto la digitalizzazione di un rullo di La torre dei fantasmi, di Ivo Illuminati, 1914, che un laboratorio esterno specializzato aveva potuto trattare chimicamente per fermare la decomposizione ma non duplicare in quanto troppo fragile e rovinato per le macchine analogiche o digitali standard.

Lo stesso D-Archiver, su un altro versante meno “di emergenza”, è stato protagonista del restauro digitale di un frammento (unico superstite al mondo a tutt'oggi) della versione italiana d'epoca di Marizza, film “perduto” di F.W.Murnau, 1921: l'utilizzo della risorsa digitale autonoma ha consentito un apprezzabile risparmio di spesa nel restauro – ultimato in un laboratorio esterno – che ha avuto una notevolissima risonanza in Italia e all'estero in concomitanza con la presentazione alle Giornate del Cinema Muto.

Da sottolineare come Marizza sia stato ritrovato in una collezione – quella “mitica” del Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo – affidata alla Cineteca dalla Sovrintendenza regionale ai Beni Archivistici del MiBAC e della quale il team della Cineteca ha curato la ricognizione e la ricatalogazione.

Un altro significativo restauro ultimato e presentato nel 2010 è stato Idillio infranto, raro film muto – l'ultimo della cinematografia italiana – del 1931, del regista “sconosciuto” Nello Mauri, che al di là dei contenuti – di non secondario interesse, trattandosi di un pregevole esempio di cinematografia regionale, in questo caso pugliese – si segnala per il ricorso agli strumenti più avanzati della tecnologia digitale nell'era della transizione per restaurare a alto livello di qualità a costi assolutamente competitivi: la copia restaurata, con sonorizzazione musicale ad hoc, è stata proiettata in anteprima al Festival di Lecce, riscuotendo ampi consensi.

In collaborazione con la Cineteca di Bologna e con la Film Foundation, la Cineteca ha inoltre firmato i restauri digitali di Il Gattopardo e La caduta degli dei di Visconti, di La dolce vita e Roma di Fellini.

Una parte del team della CN è stato impegnato, in varia misura e a varie riprese, nella realizzazione del primo Master in Restauro Digitale Audio/Video in collaborazione con il Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma La Sapienza: 12 studenti, fra cui un borsista cinese, hanno seguito fra febbraio e giugno le lezioni teorico-pratiche e le esercitazioni tenute

FA

da funzionari e operatori della Cineteca. Sia gli studenti che i partner del CTA hanno manifestato vivo apprezzamento per l'andamento del progetto che, dopo questo primo lusinghiero esperimento, si intende riprendere e proseguire.

Sempre sul versante didattico, si segnala la partecipazione di parte del team della Cineteca in veste di docenti al Seminario di Alta Formazione in Cinearchivistica organizzato dall'AAMOD, al quale peraltro hanno partecipato in qualità di discenti (a titolo gratuito data la collaborazione istituzionale) una parte dei dipendenti più giovani della Cineteca stessa.

Infine, uno degli aspetti che certamente merita di essere segnalato è la rinnovata capacità dimostrata dai responsabili del Settore CN di reperire risorse aggiuntive rispetto a quelle assegnate in bilancio, mediante accordi di collaborazione e sponsorizzazione sottoscritti con soggetti pubblici e privati. L'auspicio è che per il futuro – pur nella situazione di generale difficoltà che connota l'ambito delle sponsorizzazioni - si riesca a fare meglio, dando così maggiore impulso alle attività di preservazione e restauro dell'ingente patrimonio filmico conservato.

Prima di passare all'esposizione più dettagliata delle attività svolte nel 2010, e delle quali il bilancio dà conto, giova premettere brevi considerazioni di carattere generale su alcuni risultati economici e finanziari conseguiti nell'esercizio che maggiormente qualificano e caratterizzano la politica gestionale e strategica dell'attuale Amministrazione, rimandando, ovviamente, agli specifici documenti contabili del Bilancio, elaborati secondo le vigenti normative in materia, ed alla prescritta Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, l'analisi dettagliata del Bilancio stesso.

Partendo dal Conto Economico, il primo dato "macro" sul quale soffermarsi è il valore della produzione, pari ad Euro 16.297.312,00 con un decremento rispetto all'anno precedente del 4,37% (Euro 17.041.299,00). A tale proposito si evidenzia come le minori entrate registrate nel corso dell'anno (Euro 743.986,00) siano sostanzialmente riconducibili al diminuito contributo delle Sedi regionali del Piemonte (meno Euro 203.000,00), della Lombardia (meno Euro 270.000,00) e al venir meno del contributo *una tantum* della sede regionale della Sicilia (Euro 330.707,00) erogato nel 2009 per acquisti di impianti tecnologici e attrezzature. Registra invece un incremento di Euro 341.644,00 l'ammontare delle risorse finanziarie derivanti dalla gestione delle Convenzioni pluriennali in essere con il MIBAC e il MISE (€ 1.922.477,00). I contributi ricevuti per progetti speciali sono stati pari a complessivi Euro 591.333,00, di cui Euro 400.000,00 dal MIBAC per il progetto relativo alla "salvaguardia dei materiali filmici su supporto ininfiammabile" Euro 45.000,00 sempre dal MIBAC per il progetto "Campi sonori" a L'Aquila, Euro 50.000,00 dalla Biennale di Venezia per l'annuale rassegna sul "Cinema ritrovato" presentata nel corso della 67<sup>a</sup> Mostra del Cinema, Euro 60.000,00 dalla Regione Lazio per il progetto relativo alla costituzione dell'"Archivio delle Immagini", Euro 36.333,34 quale sommatoria delle sponsorizzazioni ricevute da privati (RAI Cinema, Medusa, Technicolor, Film Commission Roma Lazio, B.N.L. Paribas, Fastweb e Acea) per le celebrazioni del 75° anniversario di fondazione del CSC.

Il contributo ordinario erogato per l'anno 2010 dal MIBAC è stato di Euro 10.500.000,00 e quindi dello stesso importo di quello erogato nel 2009.

FA

Per quanto attiene invece al costo della Produzione si registra una proporzionale diminuzione rispetto al valore della Produzione, che ammonta ad Euro 15.922.026,00, con un decremento di Euro 533.340,00 rispetto al 2009.

Anche le spese sostenute per le attività dei due Settori strategici della Fondazione (Scuola Nazionale di Cinema e Cineteca Nazionale) hanno avuto un andamento coerente con le strategie e gli obiettivi definiti dal consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Infatti, per la Scuola Nazionale di Cinema di Roma c'è stato un modesto incremento di Euro 50.000 rispetto all'anno precedente in sede di assegnazione del budget iniziale (Euro 1.350.000,00 rispetto ad Euro 1.300.000,00 del 2009); successivamente, in corso di anno, sono state assegnate ulteriori risorse per Euro 244.397,00, talchè il budget complessivo assegnato al Settore è stato di Euro 1.594.397,00. Rispetto al 2009 si è registrata una diminuzione di Euro 305.603,00 in dipendenza del venir meno del contributo straordinario erogato dal MIBAC per il progetto speciale per l'ammodernamento delle attrezzature e dei mezzi tecnici di pertinenza della Scuola stessa.

La Cineteca Nazionale ha invece registrato un modesto decremento del budget assegnato per le attività, passando da Euro 1.285.000,00 del 2009 ad Euro 1.217.199,00 del 2010.

A tale proposito si evidenzia che anche nel corso del 2010 è stata posta maggiore attenzione alle esigenze di rilancio delle attività della Scuola, soprattutto in ragione dell'adozione dei nuovi piani didattici deliberata dal consiglio di amministrazione, in un contesto di ottimizzazione delle strategie di investimento culturale definito di concerto con il Ministero vigilante.

Analogamente, per le Sedi distaccate del Piemonte, della Lombardia e della Sicilia si è registrato un andamento delle spese coerente con i contributi erogati dalle Regioni e dagli enti locali,

Le spese per il personale, pari complessivamente ad Euro 6.956.674,00 hanno invece registrato un incremento di Euro 178.286,00 (+2,63 % rispetto al 2009). Tale maggiore spesa trova giustificazione quanto ad Euro 57.000,00 per gli incrementi stipendiali derivanti dai nuovi inquadramenti professionali conseguenti ai processi di riorganizzazione della struttura amministrativa della Sede di Milano; quanto ad Euro 51.000,00 per l'assunzione del nuovo Direttore della Sede della Sicilia, quanto ad Euro 33.000,00 per l'incremento del premio di risultato ai Dirigenti, a seguito di nuovo conferimento della relativa qualifica e quanto ad Euro 37.286,00 per maggiori oneri sociali versati in dipendenza dell'aumento delle aliquote contributive.

Attualmente, l'organico della Fondazione consta complessivamente di n. 160 unità lavorative (di cui n. 4 a tempo determinato per sostituzione di dipendenti assenti per maternità) compreso il Direttore generale – Organo della Fondazione - e quelle impiegate nelle Sedi distaccate (n. 19). Rispetto all'anno precedente deve registrarsi l'aumento di 4 unità lavorativa a tempo indeterminato (n. 1 assunzione di posizione dirigenziale per la sede della Sicilia, n. 2 trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per la sede della Lombardia e n. 1 assunzione per la sede di Roma a seguito della soccombenza nel contenzioso del lavoro instaurato).

FA

La situazione finanziaria della Fondazione - evidentemente condizionata dalle difficoltà economiche incontrate nella gestione dei contributi statali, come sopra detto non completamente adeguati alle crescenti esigenze - non ha consentito, come invece sempre avvenuto negli anni passati, di conseguire un apprezzabile utile di esercizio. Per l'anno 2010 esso è stato di €. 4.615,00.

Per quanto attiene invece alla situazione patrimoniale va osservato che anche nel 2010 è proseguito, seppure in misura più contenuta, il positivo processo di patrimonializzazione della Fondazione - già avviato negli scorsi anni grazie all'adozione di una sana politica gestionale - concretizzatosi, a fine esercizio, in un incremento del patrimonio netto, che assomma ora ad Euro 61.928.635,00 (Euro 61.924.020,00 nel 2009).

Va infine positivamente valutato anche l'andamento delle disponibilità liquide, ammontanti ad Euro 3.989.358,00. Il minor importo della liquidità rispetto all'anno precedente (Euro 6.959.457,00) trova giustificazione nelle difficoltà riscontrate nell'incasso dei crediti esigibili vantati dalla Fondazione, pari ad Euro 4.900.000,00, nei confronti dello Stato e delle Regioni Piemonte, Lombardia e Sicilia. A tale riguardo, va anche ricordato che proprio grazie a tale oculata politica gestionale la Fondazione è riuscita a far fronte con regolarità e puntualità, nel corso dei primi mesi dell'anno 2010, a tutti gli impegni finanziari nei confronti del personale dipendente, dei docenti, dei collaboratori e dei fornitori di beni e servizi, senza dover far ricorso a nessuna forma di indebitamento, pur con le difficoltà derivanti dal ritardo riscontrato nell'acquisizione del contributo ministeriale, la cui prima tranche è stata erogata solo a giugno 2010.

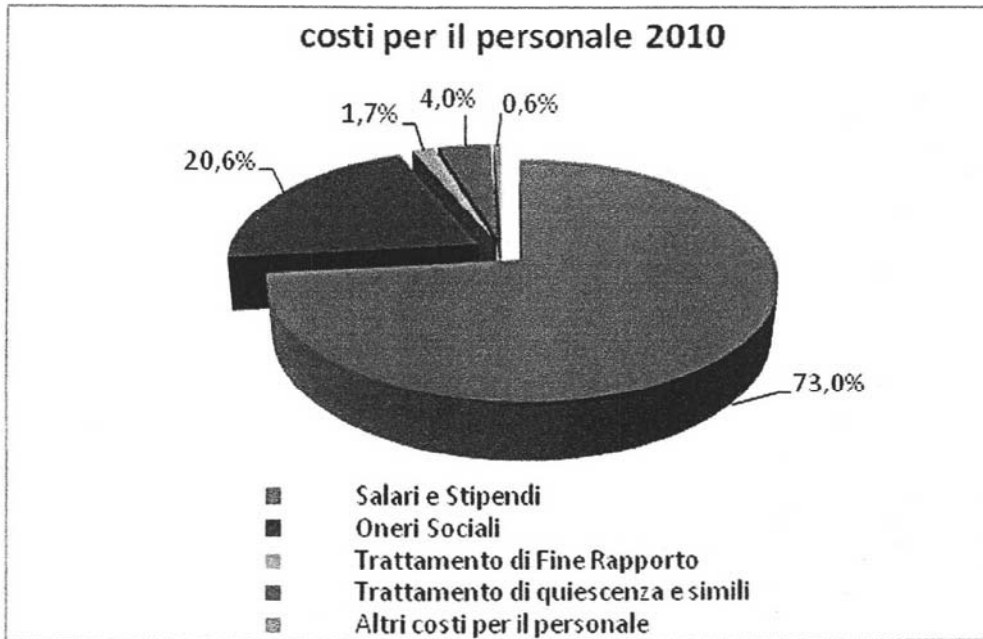
Si dà infine atto che con la redazione del bilancio consuntivo 2010 risultano completamente raggiunti ed attuati tutti gli obiettivi programmatici deliberati dal consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo. Per tali finalità le strutture operative della Fondazione hanno assicurato un elevato livello di partecipazione e un impegno professionale straordinario, non riconducibile al normale apporto lavorativo.

A tale riguardo, devono intendersi altresì ampiamente realizzate le condizioni previste dai rispettivi CCNL per il personale dipendente, dirigenziale e non, ai fini della corresponsione del salario accessorio, nelle forme del "premio di risultato" e della "retribuzione incentivante".

Per quanto riguarda le specifiche attività istituzionali e di supporto svolte nel corso dell'anno 2010 dai Settori, dalle Divisioni e dalle Sedi distaccate nelle quali si articola la struttura organizzativa della Fondazione, si rimanda alle relazioni rimesse dai Direttori responsabili delle medesime, ove queste vengono descritte con maggior dettaglio.

Di seguito, alcuni grafici che illustrano la composizione delle principali voci di bilancio e permettono un confronto con il bilancio dell'esercizio precedente.

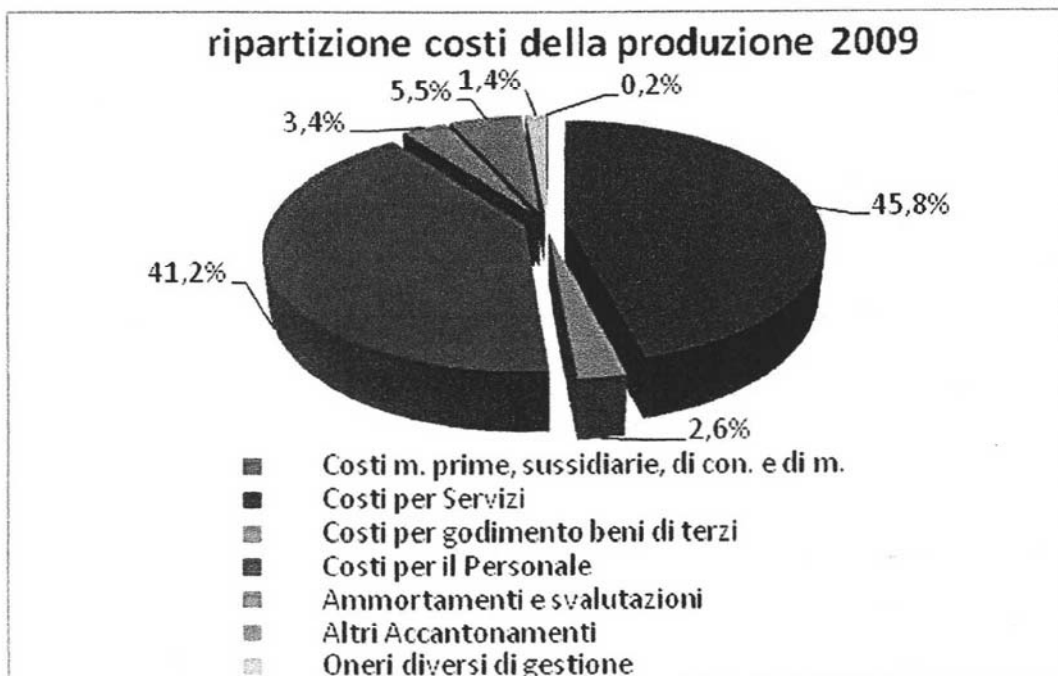
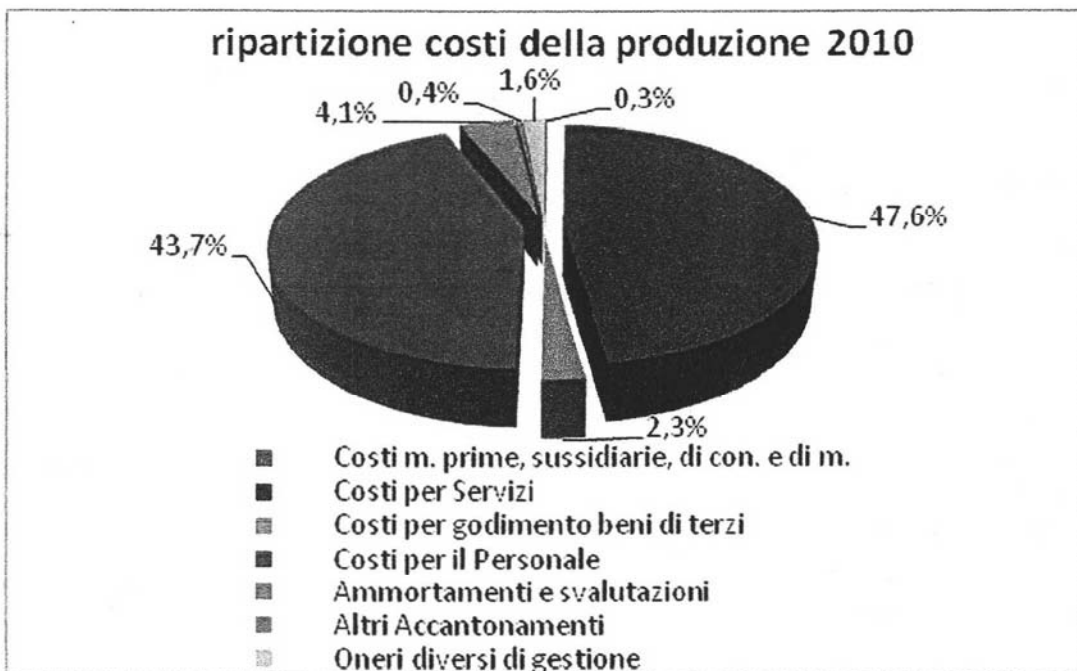
**FA**



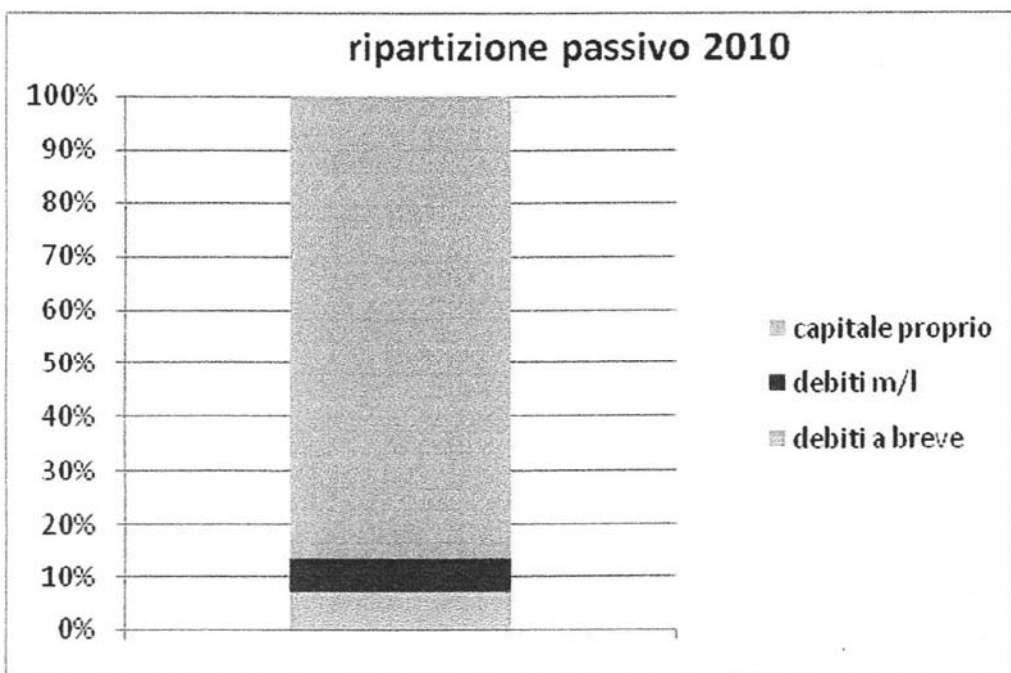
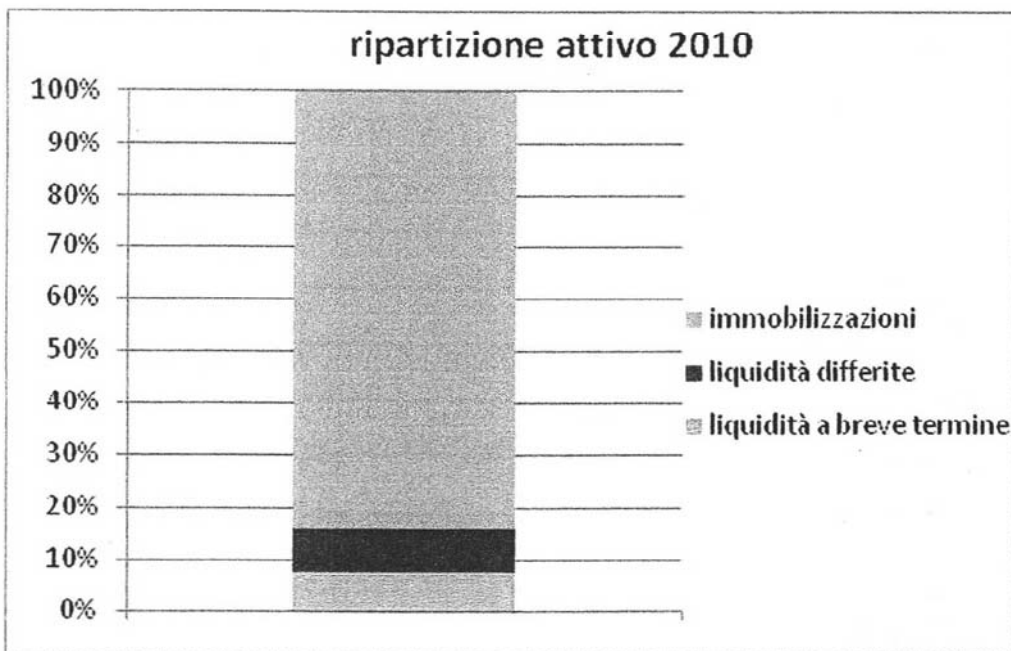
FA



FA



FA



FA

**SETTORE SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA – SEDE DI ROMA**

Il 2010 è stato fortemente caratterizzato dall'attuazione dei nuovi programmi didattici che hanno coinvolto le tre annualità di tutte le aree didattiche. Con la collaborazione dei nuovi docenti di sceneggiatura, Franco Bernini, e di regia, Daniele Luchetti, si è definitivamente costituito il gruppo di lavoro che, con gli altri docenti responsabili dei corsi e la Direzione della Scuola, ha determinato lo sviluppo di una didattica estremamente strutturata e ricca di laboratori (la realizzazione di esercizi e filmati è ormai all'ordine del giorno). Didattica che sta producendo risultati incoraggianti.

Per la prima volta, due allievi della seconda annualità di sceneggiatura sono risultati vincitori del prestigioso "Premio Solinas", mentre un allievo del primo anno è entrato tra i finalisti.

Nel mese di dicembre, su richiesta di Rai Cinema e della Csc Production, sono stati presentati 15 soggetti di lungometraggio scritti dagli allievi dei corsi di regia e sceneggiatura. L'iniziativa è stata inserita nel percorso formativo attraverso un dispositivo didattico gestito da Franco Bernini e composto da quattro docenti. Le proposte hanno suscitato un vivo interesse. Dei 15 soggetti presentati ben sei sono stati selezionati e potranno disporre di un finanziamento per lo sviluppo. A questo fine si sta predisponendo un tutoraggio per garantire agli allievi l'assistenza più adeguata per la fase di stesura delle sceneggiature. C'è la concreta possibilità che Rai Cinema possa finanziare la produzione di un film tratto da uno dei lavori.

Per la prima volta sono stati elaborati e resi pubblici i programmi didattici di tutte le aree di insegnamento (circa 400 cartelle), che attualmente sono consultabili sul sito della Scuola.

Sono stati elaborati e resi pubblici, consultabili sul sito della Scuola, i calendari delle lezioni settimanali. E' stato inoltre sviluppato un modulo di comunicazione in tempo reale tra la Scuola, i Docenti e gli allievi attraverso un nuovo ufficio denominato "Ufficio pianificazione, orientamento e comunicazione".

Si è provveduto ad una rielaborazione del bando di concorso e ad una nuova scrittura del regolamento didattico dei corsi ordinari.

Con la preziosa collaborazione della Divisione Informatica si è ulteriormente implementata la nuova procedura telematica per l'acquisizione delle domande e dei materiali inviati dagli aspiranti allievi e per la gestione degli stessi.

Nel 2010 è stata realizzata una capillare promozione del bando attraverso il web. L'iniziativa ha prodotto ottimi risultati (circa 1.200 domande).

Tutta la struttura organizzativa della didattica è stata adeguata alle nuove esigenze formative indicate dai programmi. Sono state introdotte nuove mansioni e definiti i compiti per i singoli dipendenti. Naturalmente permane l'esigenza di un ulteriore potenziamento del personale che opera nella didattica.

Attraverso sistematiche riunioni settimanali si è cercato di immettere tutti i dipendenti all'interno delle dinamiche sia organizzative che culturali della Scuola.

E' stato riorganizzato l'Ufficio assistenza tecnica e relativo magazzino, sia dal punto di vista logistico che gestionale. Le richieste di allievi e docenti (in misura di circa 20 al giorno) vengono ora espletate in tempo reale.

FA

L'Ufficio pianificazione, orientamento e comunicazione ha predisposto nel 2010 la contrattualizzazione di circa 120 docenti. Il lavoro ha comportato una complessa armonizzazione tra le esigenze organizzative e gli impegni professionali dei singoli docenti. Una tale mole di lavoro è stata resa possibile dalla efficiente collaborazione da parte della Divisione Amministrativa della Fondazione.

Con la fine del 2010 si è completata la prima fase di un grande rinnovamento tecnologico che ha dotato tutte le aree didattiche degli strumenti necessari allo svolgimento dei moduli di insegnamento e delle esercitazioni (20 telecamere, 20 postazioni di montaggio presso la SAN, 15 postazioni singole per il corso di montaggio, 18 postazioni per il corso di tecnica del suono, 9 postazioni per il corso di scenografia, PC per i corsi di sceneggiatura e produzione).

Si è poi avviata la costituzione di un archivio digitale di tutti i materiali filmati realizzati all'interno della Scuola (film, documentari, lezioni, prove aperte, spettacoli, incontri, etc).

E' stata anche definita la realizzazione di una "guida" che avrà la funzione di orientare gli allievi e i docenti circa tutte le attività della Scuola.

I risultati prodotti dall'agenzia Service Cast Artistico nel 2010 si possono sintetizzare con il numero dei casting effettuati (circa 70), con l'uscita di film e serie televisive che vedono impegnati come protagonisti e coprotagonisti attori rappresentati, con la partecipazione nel ruolo di protagonista di Nicola Nocella nell'ultimo film di Pupi Avati e con il conseguimento, da parte dello stesso ex allievo, del Nastro d'Argento e del Globo d'Oro.

La Scuola Nazionale di Cinema ha collaborato nel 2010 alla nuova edizione del Festival Quartieri dell'Arte con ben tre coproduzioni che hanno visto coinvolti gli allievi di recitazione, sceneggiatura e regia. Di grande rilevanza culturale è stata la produzione che ha preso forma nella messa in scena del primo romanzo di Victor Lodato, uno dei più acclamati giovani drammaturghi americani, "Mathilda Savitch", in uscita in Italia per Bompiani col titolo "Mathilda". Lo spettacolo, interpretato dagli allievi di recitazione del secondo e terzo anno, è stato diretto dall'autore stesso.

Nel settembre 2010 ha avuto inizio un ciclo di incontri – con cadenza quindicinale - a cura del Preside e di Flavio De Bernardinis: "Incontri al CSC". Il ciclo è stato inaugurato dal "Cinema slovacco" con la presenza del regista S. Anak (Orso d'oro al festival di Berlino), di alcuni importanti sceneggiatori e dell'Ambasciatore della Slovacchia. Si ricorda tra le molte personalità che hanno partecipato agli incontri: Ferzan Ozpetek, Theo Angelopoulos, Matteo Garrone, Francesco Rosi, Riccardo Tozzi, Francesca Archibugi, Paola Cortellesi, David Warren, Elio de Capitani. Sotto la guida di Daniele Luchetti e del tutor di regia Marco Danieli è stata avviata l'elaborazione di un "format" per la realizzazione di una collana dal titolo "Incontri al CSC".

E' stata elaborata la pianificazione di una serie di incontri, che si protrarranno anche nel corso del 2011, con artisti delle Arti Visive, musicisti, scrittori, poeti, psicanalisti, ricercatori, che hanno per tema "L'atto creativo". Gli incontri fanno parte di un modulo didattico che ha l'obiettivo di porre al centro della riflessione le esperienze e le analisi dei

FA

processi che ineriscono la creatività nei diversi ambiti artistici, alla luce degli studi più avanzati che si svolgono su questo fenomeno.

Durante l'anno accademico oltre a tutti i corsi "ordinari" tenuti dai docenti della Scuola, ha avuto luogo un considerevole numero di laboratori e seminari, spesso coordinati da importanti protagonisti del cinema italiano ed internazionale; tra gli altri si citano quelli curati da Francesca Archibugi, Carmine Amoroso, Daniele Segre, Nino Bizzarri, Daniele Luchetti, Long Tao (Direttore della Shanghai Theatre Academy), David Warren.

E' stato organizzato un laboratorio in collaborazione con la Festa del cinema di Roma e il Ministero della Gioventù che ha visto la realizzazione da parte degli allievi delle classi di produzione, regia, sceneggiatura e montaggio di tre progetti. Al miglior progetto è seguita la fase di ripresa.

E' stato avviato un corso interdisciplinare "Cinema e Lirica" curato da Giovanni Agostinucci.

Per i prossimi trimestri è stato ideato e organizzato un nuovo corso interdisciplinare di "Visual effects" a cura di Paola Trisoglio, una delle più autorevoli esponenti di questo specifico settore. Gli incontri preliminari al corso, svolti nel mese di novembre, hanno suscitato un vivo interesse da parte di tutti gli allievi.

E' stato ideato, organizzato e gestito, in concorso con la Sede Lombardia, il progetto "Cine-teatro" in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione. Entro il mese di aprile 2011 verranno realizzati i primi filmati prodotti dagli allievi dei licei romani e milanesi coinvolti nell'esperienza formativa.

E' stato elaborato e stipulato un importante protocollo di intesa con la Shanghai Theatre Academy (una delle più prestigiose Università cinesi) che prevede uno "Students Exchange" tra la SNC e la stessa Accademia. Nel mese di dicembre 2010 tre nostri allievi del corso di recitazione hanno avuto la possibilità di frequentare per un mese i prestigiosi corsi della scuola cinese.

E' stato avviato un rapporto di collaborazione con il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche). A questo fine è stata approntata una bozza di "Accordo quadro", ora al vaglio della Direzione del CSC, del Direttore del dipartimento Beni Culturali e del Direttore Generale del CNR. Parallelamente è stato ideato e sviluppato un progetto comune CSC-CNR per la costituzione di un "Polo tecnologico di cinematografia stereoscopica" finalizzato alla documentazione e tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale". Il progetto, ancora in fase di definizione, prevede un budget di 10/11 milioni di euro e fa riferimento ai PON, finanziamenti europei destinati alla ricerca e allo sviluppo nell'ambito dell'innovazione tecnologica. Inoltre, sono in fase di studio una serie di iniziative e progetti comuni sempre tesi a valorizzare le potenzialità sinergiche delle due Istituzioni per accedere a forme di finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Per quanto attiene il corso di scenografia e costume, a seguito di ricerche ed approfondimenti svolti dal Preside presso Accademie e Facoltà di architettura, sarebbe necessario procedere ad una divisione delle due aree didattiche, al fine di meglio specificare i due percorsi formativi valorizzando al massimo grado l'alta qualità delle docenze.

L' "Ufficio gestione amministrativa" ha provveduto ad espletare circa 250 procedure. Inoltre ha pianificato, organizzato e realizzato le procedure che hanno perfezionato l'iter per la certificazione di qualità con giudizio di eccellenza da parte dell'ente certificatore nazionale.

FA

Nei mesi di gennaio e febbraio sono state effettuate le visite mediche per allievi e docenti appartenenti ai corsi per i quali esiste un rischio lavorativo specifico durante la loro attività.

Nel mese di dicembre si sono concluse le tre fasi delle selezioni per tutti i corsi relativamente al bando di concorso 2011-2013. L'Ufficio concorsi ha gestito n. 1.154 domande, 2.000 comunicazioni in *contact form*, 3.000 richieste di informazioni.

Nel mesi di novembre e dicembre ha avuto luogo il seminario propedeutico, caratterizzato da una didattica molto intensa e strutturata (produzione di circa 60 filmati) e dalla collaborazione del nuovo Docente responsabile del corso di regia Daniele Luchetti.

L'Archivio storico della SNC ha provveduto al riordino, catalogazione e integrazione di oltre 800 cartelle riguardanti la "vita" degli allievi della Scuola fino al 2006. Inoltre ha collaborato strettamente con il Dott. Alfredo Baldi alla realizzazione del volume dei 75 anni della Fondazione.

L'Ufficio Segreteria allievi è stato impegnato nella gestione quotidiana delle attività della Scuola provvedendo inoltre a tutte le pratiche assicurative INAIL /FONDIARIA/SAI, all'attivazione e gestione dei badge per la relativa rilevazione delle presenze, alla ricezione dei documenti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione degli allievi vincitori del concorso per il triennio 2011-2013, al controllo dei documenti previsti dal bando e dei relativi pagamenti.

L'Ufficio Orientamento e Formazione è stato impegnato, come in passato e in continuità con la promozione del Bando di concorso, nell'organizzazione e nella gestione di visite guidate all'interno della Scuola da parte di gruppi di studenti provenienti da Accademie di Belle Arti, Università Italiane e straniere, Istituti di istruzione secondaria di tutta Italia ed europee (tra cui per la prima volta la Nordmøre Folkehøgskule), Scuole internazionali di cinema appartenenti al CILECT (e fra queste la NFTA di Amsterdam e la Scuola di cinema Islandese), Istituti di Cultura (Ambasciata di Francia e Villa Medici), Associazioni Culturali e Cooperative sociali. Nel corso delle visite, sono state illustrate le attività formative previste dal bando di concorso, insieme alle strutture didattiche e ai laboratori più interessanti della Scuola. Ove richiesto e possibile, sono stati proiettati uno o più brevi film di diploma realizzati negli anni passati dagli allievi della Scuola. Ha fornito sostegno operativo alla realizzazione di prime esperienze professionalizzanti degli allievi, in collaborazione

con le Associazioni Professionali e con numerose case di produzione, fra queste Fandango, Pupkin Production Srl, Bibifilm, Magnolia Fiction, Aurora Film.

L'Ufficio docenti (poi Ufficio pianificazione, orientamento e comunicazione) si è occupato delle procedure di nomina delle commissioni di valutazione durante il concorso, per circa 30 nomine di commissari, e della contemporanea presentazione di ricevute e/o fatture da parte dei commissari stessi. Ha seguito altresì tutta la procedura per la verifica dei pagamenti mensili tramite cedolini per i docenti a progetto e dei pagamenti di collaboratori a prestazione occasionale o Iva tramite la raccolta e il controllo di ricevute e fatture mese per mese. Ha seguito l'iter per la documentazione necessaria alle pratiche fiscali e previdenziali dei docenti. Ha effettuato il controllo delle presenze dei docenti e il conteggio delle loro ore di lezione, e quello dei relativi registri dei corsi. Si è occupato delle pratiche per le missioni dei docenti relative all'attività didattica effettuata fuori sede. Ha svolto attività di coordinamento e verifica degli spazi di lezione come indicati dalla Direzione della Scuola, nonché di supporto nelle richieste dei docenti stessi. Si è occupato di ogni ulteriore contatto con il corpo docente teso a favorire la migliore attuazione dell'attività di docenza. Ha curato la catalogazione,

FA